



Automobile Club d'Italia SPORT

ANNUARIO SPORTIVO 2019 REGOLAMENTO DEL SETTORE (RDS)

13 OFF ROAD ELETTRICO 1/10

13.1 DEFINIZIONE

13.1.1 Gli automodelli categoria 2wd e 4wd rappresentano la riduzione in scala 1/10 delle autovetture da corsa appartenenti alle categorie rally cross.

Le categorie di modelli sono le seguenti:

- 1:10 BUGGY 2WD (DUE RUOTE MOTRICI);
- 1:10 BUGGY 4WD (QUATTRO RUOTE MOTRICI).

13.2 Alettone e carrozzeria

L'alettone posteriore dovrà essere in scala con la carrozzeria ed avere le seguenti dimensioni:

- a. LUNGHEZZA max.80 mm.
- b. LARGHEZZA max.220 mm.
- c. DIMENSIONE ALETTE LATERALI max. 80 x 80 mm.

13.3 Telaio e meccanica

13.3.1 Tutte le macchine devono avere le sospensioni indipendenti agenti su tutte e quattro le ruote. Sono ammesse le barre antirollio. Non sono ammesse macchine con assale rigido posteriore

13.3.2 Qualsiasi tipo di cambio di velocità non è ammesso

13.3.3 È ammessa la frizione sulla trasmissione.

13.3.4 La trasmissione potrà avvenire con differenziali a ingranaggi o a sfere.

13.3.5 Sono vietati i sistemi di frenatura meccanici

13.3.6 Il paraurti (bumper) anteriore deve proteggere il modello, deve essere di materiale plastico morbido con gli angoli arrotondati.

13.3.7 Un solo modello per Pilota, punzonato in sede di verifica, potrà essere utilizzato per l'intera gara. In caso di rottura, il Direttore di Gara autorizzerà la sostituzione punzonando un ulteriore telaio.

13.4 Categoria 1:10 2WD

13.4.1 Sono ammessi esclusivamente automodelli a 2 ruote motrici.

13.4.2 Gli automodelli in sede di verifica dovranno mantenere i seguenti valori di dimensione e peso:

- a) Larghezza massima 250 mm.
- b) Lunghezza massima 460 mm.
- c) Altezza pronto gara massima 200 mm.
- d) Peso pronto gara senza trasponder minimo 1474 g.

13.5 Categoria 1:10 4WD

13.5.1 Sono ammessi esclusivamente automodelli a 4 ruote motrici.

13.5.2 Gli automodelli dovranno mantenere i seguenti valori di dimensione e peso:

- a) Larghezza massima 250 mm.
- b) Lunghezza massima 460 mm.
- c) Altezza pronto gara massima 200 mm.
- d) Peso pronto gara senza trasponder minimo 1588 g.

13.6 RUOTE, GOMME

13.6.1 Le gomme per la categoria 2 WD verranno comunicate dagli Organizzatori.

13.6.2 Le gomme per la categoria 4 WD verranno comunicate dagli Organizzatori.

13.7 CATEGORIE PILOTI

13.7.1 Non esistono Categorie di Piloti, ovvero vi è un'unica categoria.

13.8 CALENDARIO – FORMULA DI GARA PER GARE REGIONALE E NAZIONALE

13.8.1 Il Campionato Italiano si svolgerà su 4 Prove INDOOR o OUTDOOR e verranno in sede di presentazione del Calendario ACI SPORT, indicati i coefficienti per ogni singola Prova.

La Coppa Italia ACISPORT di ZONA si svolgerà su 4 Prove INDOOR o OUTDOOR.

Le seguenti modalità sono valide sia per le gare indoor sia per quelle outdoor.

13.9 GARE NAZIONALI

L'Automobile Club d'Italia è titolare delle assegnazioni dei Titoli di Campionato Italiano, Coppa d'Italia, Coppa Italia di Zona, Trofeo Nazionale, Coppa Internazionale d'Italia.

13.10 FORMULA DI GARE

- 13.10.1 Le qualificazioni si svolgeranno con sistema Round by Round sulla distanza di 3, 4 o 5 turni in base alle necessità del programma gara. Tale sistema prevede una classifica a punteggio per ogni manche svolta. Alla fine di tutte le batterie di una manche verrà redatta una classifica a punteggio secondo il punteggio EFRA 1. In caso di parità tra 2 Piloti verrà preso in considerazione il miglior piazzamento nelle 2 manche, in caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero dei giri ed il tempo della migliore manche disputata ritenuta valida ai fini della classifica.
- 13.10.2 La durata delle manche di qualificazione e di finale è di cinque minuti.
- 13.10.3 Le manche di qualifica e finale saranno formate da massimo 10 Concorrenti cadauna. Le finali con meno di tre Piloti potranno non essere svolte. Se possibile questi Piloti saranno inseriti nelle finali precedenti formando manche da 11 o 12 Piloti in base alla capienza di palco e tracciato con esclusione della Finale A che sarà sempre e solo da massimo 10 Concorrenti.
- 13.10.4 In caso di qualifiche sulla distanza di solo 2 manche, la classifica sarà stilata in base alla miglior prestazione assoluta giri/tempo di ogni Pilota. Dopo lo svolgimento di tutte le manche verranno prese in considerazione i 2 punteggi più alti (2 manche) di ogni Pilota.
- 13.10.5 In caso di parità tra 2 Piloti verrà preso in considerazione il miglior piazzamento nelle 2 manche ritenute valide, in caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero dei giri ed il tempo della migliore manche disputata ritenuta valida ai fini della classifica. Un'ulteriore parità si risolverà prendendo in considerazione il secondo miglior risultato prendendo in considerazione il numero dei giri ed il tempo. Si creerà così una classifica di qualificazione che verrà utilizzata per la creazione delle batterie di finale. Le batterie di finale saranno quindi formate nel seguente modo:
A) Finale A i Piloti dal 1° al 10° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;
B) Finale B i Piloti dal 11° al 20° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;
C) Finale C i Piloti dal 21° al 30° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;
E via di seguito... Sarà cura dell'organizzazione fare in modo che si corra il maggior numero possibile di manche.
- 13.10.6 La classifica finale di gara verrà redatta tenendo in considerazione quanto segue: FINALI: le 2 migliori posizioni di arrivo in finale con lo scarto della terza secondo il seguente schema (punteggio EFRA 2):

SCHEMA PUNTEGGIO EFRA 1

1° Classificato 0 Punti	5° Classificato 5 Punti	9° Classificato 9 Punti
2° Classificato 2 Punti	6° Classificato 6 Punti	10° Classificato 10 Punti
3° Classificato 3 Punti	7° Classificato 7 Punti	11° Classificato 11 Punti
4° Classificato 4 Punti	8° Classificato 8 Punti	così di seguito (+ 1 punto)

SCHEMA PUNTEGGIO EFRA 2

1° Classificato 1 Punti	5° Classificato 5 Punti	9° Classificato 9 Punti
2° Classificato 2 Punti	6° Classificato 6 Punti	10° Classificato 10 Punti
3° Classificato 3 Punti	7° Classificato 7 Punti	Se non partito (0 giri) 0 Punti
4° Classificato 4 Punti	8° Classificato 8 Punti	Non verificato (0 giri) 0 Punti

- 13.10.7 Prima della partenza della Finale, per ciascuna categoria, verrà eseguita la foto e la presentazione al pubblico dei Piloti finalisti da parte del Direttore di Gara.

13.11 RECLAMO

- 13.11.1 Solo i Concorrenti partecipanti alla gara possono presentare reclami e deve essere presentato al Direttore di Gara, o al Direttore di Gara aggiunto, oppure in loro assenza, anche momentanea, al Presidente del Collegio o al Giudice Unico
- 13.11.2 I reclami possono riguardare :
a) L'Organizzazione;
b) La Direzione di gara;
c) Il proprio risultato cronometrico, solo quando si è in grado di presentare una prova (cronologico stampato con tempo/giri data e ora della prova) che dimostri l'inesattezza del risultato emesso dalla Direzione Gara;
d) altri Concorrenti (per atti antisportivi o contrastanti con quanto previsto dal R. S. N. ACI 2018).
- 13.11.3 I reclami vanno presentati per scritto al Direttore di Gara entro 8 minuti dalla pubblicazione dei risultati cronologici della fase di gara contro il quale si reclama e con una valida motivazione. Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico, nel caso sia trascorso il termine per proporre reclamo, possono rimettere in termini il concorrente decaduto per le ipotesi di caso fortuito, forza maggiore, ritardo incolpevole. Detta decisione deve essere affissa nell'albo di gara e da quel momento decorrere il nuovo termine per proporre il reclamo. Decorsi tali termini, i medesimi atti o fatti non possono costituire causa di azione innanzi alla giustizia federale se non per atto di deferimento del Procuratore federale.
- 13.11.4 Deve, a pena di irricevibilità, essere versato il deposito di € 80,00 fissata dalla Federazione sia per proporre il reclamo che per le spese delle eventuali verifiche tecniche. Il reclamo del concorrente deve essere proposto per iscritto e firmato e deve contenere, a pena di irricevibilità, i seguenti elementi:
- gli elementi identificativi del ricorrente e degli eventuali soggetti nei cui confronti il ricorso è proposto o comunque controinteressati;
 - l'esposizione dei fatti;
 - l'indicazione dell'oggetto della domanda e dei provvedimenti richiesti;

- l'indicazione dei motivi specifici su cui si fonda;
- l'indicazione dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende valersi;
- la prova dell'avvenuto pagamento del contributo spese fissato dalla Giunta Sportiva per l'accesso ai servizi di giustizia.
- l'indicazione del domicilio del reclamante presso il quale deve essere indirizzata ogni comunicazione o notifica, anche nell'eventuale fase di appello presso il TNA.

Quando il concorrente è una persona giuridica è legittimato a proporre reclamo e preavviso di appello anche il conduttore che lo rappresenta durante tutta la manifestazione.

Per lo svolgimento dell'istruttoria il Collegio dei Commissari Sportivi (sempre in forma collegiale) o il Giudice Unico, agiranno nell'ambito e nel rispetto dei principi di massima celerità e piena concentrazione in un'unica sessione, utilizzando, per quanto compatibile con i principi sopraindicati, il procedimento innanzi agli Organi di Giustizia federali.

E' facoltà del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico, per il caso di verifiche tecniche che comportino smontaggio e rimontaggio di pezzi di altri concorrenti, stabilire a carico del reclamante un deposito a copertura di dette spese che verrà liquidata, a favore del concorrente sottoposto a verifica, nel il caso di rigetto del reclamo.

Nello svolgimento delle loro funzioni, il Collegio dei Commissari Sportivi ed il Giudice Unico non devono rispondere ad altri se non al Presidente della Federazione.

DECISIONI

Il Collegio dei Commissari Sportivi decide, sui reclami del concorrente o sull'esito di provvedimento d'ufficio, collegialmente a maggioranza di voti dei presenti, fatto salvo il caso in cui sia stato nominato un Giudice Unico.

Nei casi in cui il Collegio, per l'impedimento assoluto di uno dei commissari, sia chiamato a giudicare in numero pari, prevale il voto del Presidente (o di chi è delegato a tale funzione in caso di impedimento del presidente stesso) il cui giudizio è comunque vincolante in caso di disaccordo sull'interpretazione ed applicazione dei regolamenti. Nessuna decisione può essere presa da un solo Commissario.

Le decisioni che rientrano nelle facoltà del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico devono essere prese sul posto, per iscritto e contenere:

- l'indicazione delle parte reclamante e reclamata con i relativi numeri e categoria di licenza sportiva;
- il riassunto dei fatti e motivi di reclamo;
- l'indicazione delle norme che si assumo violate;
- una compiuta motivazione delle ragioni per cui si è arrivati alla decisione di accoglimento o rigetto del reclamo.

In caso di decisione di natura tecnica, alle decisioni devono essere allegati i verbali dei Commissari Tecnici.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico possono utilizzare, a supporto delle decisioni, tutti i sistemi video o elettronici presenti sul posto.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico devono curare che le sue decisioni siano portate tempestivamente a conoscenza degli interessati, con il mezzo più idoneo.

In caso di assenza dell'interessato, o di rifiuto di ricevere o ascoltare la decisione del Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico, ha sempre valore di notifica la comunicazione effettuata mediante pubblicazione della decisione nell'albo ufficiale di gara.

Le decisioni del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico sono immediatamente esecutive se non sono appellate oppure se riguardano, anche in caso di appello, questioni relative alla sicurezza o alla ammissibilità delle vetture o all'irregolarità delle iscrizioni.

13.11.5 I reclami saranno esaminati immediatamente e comunque prima che inizi la prova successiva della fase di qualificazione o fase finale (A o B) alla quale il reclamo è riferito.

13.11.6 Se il reclamo non è accolto o se viene ritirato dopo essere stato presentato, il deposito cauzionale versato per la sua presentazione deve essere incamerato. Se è accolto parzialmente, il deposito deve essere restituito in parte. Se è accolto, il deposito deve essere restituito per intero.

Il deposito cauzionale versato per la presentazione del reclamo, se incamerato, è di pertinenza dell'ACI.

Se il reclamo viene accolto ma viene impugnato dal reclamato, il deposito cauzionale viene congelato fino a che la decisione sul reclamo non diventi definitiva.

Le spese di verifica sono a carico del reclamante se il reclamo non viene accolto e a carico del reclamato in caso contrario.

13.11.7 Per quanto non contemplato nel presente Capitolo 3.20 (RECLAMO), verrà applicato l'rsn_10ago2018 Capitolo XVIII.

NORME DISCIPLINARI VEDI REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE R.S.N ACI 2019

13.12 PREMIAZIONI

13.12.1 I vincitori di ogni tipo di gara iscritta a calendario ACI Sport, non hanno diritto legale ad alcun premio.

13.12.2 Sono tassativamente vietati premi in denaro, mentre, sono consentiti premi a carattere gastronomico o commerciale.

13.12.3 Nessun limite, invece, è previsto per premi d'onore quali trofei, targhe, coppe e medaglie, con l'obbligo, nelle gare Titolate Nazionali, Regionali di premiare i primi 10/12 Classificati **ed i primi tre tassativamente con COPPE**, dando però facoltà all'Organizzatore, ove il numero totale per Specialità e Categoria non raggiungesse i 30 Partecipanti, di premiare un Concorrente ogni tre.

13.12.4 In tutte le gare ACI Sport è assolutamente vietato abbinare lotterie e/o autorizzare scommesse imperniate sui risultati della gara.

13.12.5 Le premiazioni dei Concorrenti devono sempre avvenire immediatamente dopo l'ufficializzazione dei risultati.